

Prospettive telematiche per la disabilità: comunicazione interpersonale e accesso all'informazione

Serenella Besio
psicologa, collabora
con l'Istituto per le
Tecnologie Didattiche

Un miniviaggio all'interno delle possibilità di informazione e comunicazione già aperte su Internet per i disabili e per chi si occupa di disabilità

1 La bibliografia relativa alla telematica, al suo impiego nella comunicazione, nella didattica, nella formazione a distanza, è ormai vastissima. Si rimanda qui al numero 2 di "TD - Rivista di Tecnologie Didattiche", che può costituire una sostanziosa introduzione al tema, e fornire ulteriori indicazioni di studio.

2 Vastissima la bibliografia su questa tematica. Ci limitiamo a segnalare il lavoro di V. Finkelstein (1978) perché può essere veramente considerato il precursore di questa riflessione.

3 Internet connette oggi un totale stimato tra i cinque e i dieci milioni di utenti.

4 Muoversi all'interno di Internet o utilizzare strumentazioni come il modem può spaventare il neofita, ma si può ormai fare affidamento su una ricca e soddisfacente produzione italiana di manuali per l'uso. Citiamo, tra gli altri, Agorà, 1994; P. Attivissimo, 1994; G. Banaudi, 1994.

Telecomunicazione, comunicazione a distanza, reti di calcolatori, mondo telematico: temi e terminologie oggi in gran voga, di cui si parla un po' ovunque, essendo la comunicazione elettronica una delle più interessanti novità tecnologiche dei nostri giorni.¹

Numero, qualità e tipo di informazioni cui si può accedere via rete sono davvero sorprendenti: e il mondo dell'handicap sfrutta a tutto tondo le risorse telematiche. Ciò avviene a maggior ragione oggi che lo sviluppo, l'accesso alle tecnologie e l'adattabilità delle stesse alle specifiche esigenze dei portatori di handicap sono sentite dagli attori della cosiddetta "cultura dell'handicap" come la chiave di volta per ottenere un decisivo cambiamento nella vita dei disabili stessi e favorire una modificazione negli atteggiamenti sociali verso la disabilità.²

In particolare, alcuni sostengono che la telematica, anche nella chiave della comunicazione interpersonale, serve a rompere l'isolamento culturale e fisico del disabile. Per ora ciò si realizza appieno soltanto negli Stati Uniti, dove le strumentazioni che la sostengono hanno una diffusione ad ampio spettro; ed è vero, d'altronde, che si tratta di uno strumento potente per mantenere vivi dibattiti e contatti: almeno fino a quando non diventa sostitutivo di una partecipazione reale alla vita sociale ed integrata. Inoltre essa, per la vivacità dei dibattiti che ospita, po-

trebbe avere anche la funzione di avvicinare al mondo della disabilità potenziali "curiosi dell'handicap", uditori silenziosi e celati nell'anonimato, che avrebbero una prima occasione di ascoltarne le discussioni, leggerne le storie e parteciparne le vicende: anche se si tratta, pur sempre, di "relazioni virtuali".

Abbiamo scelto di offrire qui uno spaccato di quello che "avviene" nel campo della disabilità sulla rete Internet,³ la più presente nel mondo, naturalmente senza nessuna pretesa di esaustività, dal momento che la mole ed il tipo di informazioni e comunicazioni che viaggiano all'incrocio tra Internet e disabilità sono così sorprendenti da apparire come massa proteiforme ed incontenibile.⁴

Un esempio valga per tutti: la National Science Foundation, a supporto del proprio progetto DO-IT (Disability, Opportunities, Internetworking and Technology) aperto presso l'Università di Washington, finanzia una borsa di studio allo scopo di mantenere ed aggiornare un catalogo ragionato delle risorse telematiche inerenti il tema dell'handicap. Il catalogo, ovviamente, è distribuito per via telematica: ma è talmente 'dinamica' la natura di Internet e talmente ampio il suo raggio di azione, che delle oltre settanta liste sull'handicap a noi note ne abbiamo qui contate soltanto quarantatré (e tuttavia ne abbiamo individuate almeno cinque di cui non eravamo a conoscenza)!

Tra le attività che si svolgono su una rete di calcolatori vorremmo porre l'accento sulla comunicazione interpersonale e l'accesso all'informazione, nell'intento di fornire indicazioni funzionali ed operative.⁵

COMUNICAZIONE INTERPERSONALE

I tipi e le modalità di comunicazione interpersonale attivabili via rete telematica sono diversi. Una delle modalità più utilizzate per trovare nell'ampio mondo di Internet chi condivide i nostri stessi interessi e può fornirci informazioni utili, è quella di iscriversi ad una lista ed entrare a far parte di un interest group,⁶ una palpitante realtà in continua evoluzione.

Va detto subito che è impossibile definire con certezza quanti siano gli interest group relativi all'handicap aperti su Internet o accessibili da questa rete. Ne nascono incessantemente, strutturati nelle maniere più diverse, mentre altri esauriscono la loro vita.

Inoltre, elenchi tematici di liste che affrontano argomenti legati all'handicap circolano continuamente sulle reti telematiche, ma nessuno si sovrappone mai totalmente all'altro, anzi, se mai, aggiunge ulteriori informazioni, ne disconferma altre...

Conducendo un'analisi paziente ed approfondita, siamo arrivati a contarne circa settanta. A fini esplicativi, queste liste sono state elencate in tabella (vedi tab. 1), affiancate dall'indirizzo e da note di rilievo.

Ad un primo sguardo, si nota come, a fianco di liste a carattere generale, che affrontano l'argomento dal punto di vista sociale, o per tematiche di grande respiro, vi è un numero sorprendente di liste specialistiche, che tendono a limitare o il soggetto di cui si dibatte, o il tipo di pubblico cui si rivolgono. Questa parcellizzazione, se da una parte rischia di impoverire il dibattito perché riduce inevitabilmente i frequentatori di ciascuna lista, dall'altra contribuisce a suscitare maggiore interesse concreto e a sollecitare dibattiti più vivaci.

Generalmente, una lista nasce per opera di individui che affrontano il problema in prima persona (dal punto di vista professionale, o personale, o entrambi); spesso, essi sono già inseriti in circuiti di ricerca, o in centri universitari, che si fanno promotori di questa iniziativa o semplicemente ne ospitano strumentazioni e animatori.

Le liste sono frequentate di solito da disabili, operatori del settore (ricercatori, riabilitatori, insegnanti, medici, psicologi), genitori ed anche da persone vicine al problema. A seconda della lista, gli interlocutori sono diversi: in alcune, prevalgono operatori e genitori, in altre sono soprattutto disabili o persone a loro vicine.⁷

Il linguaggio usato è generalmente molto semplice e chiaro ed in ciò si conforma perfettamente allo stile adottato nella comunicazione telematica. Gli esperti, gli "addetti ai lavori", intervengono in modo colloquiale ed amichevole, senza usare accademismi o espressioni troppo specialistiche; tuttavia, si nota una diffusa buona competenza, anche tra i genitori, nell'uso di una terminologia esatta, afferente alla medicina, e alla riabilitazione.

Le comunicazioni di maggiore frequenza riguardano la richiesta e lo scambio di informazioni, soprattutto relativamente a: riabilitazione, ricerca, legislazione, problemi sociali. Alcune liste, per decisione o come conseguenza del comportamento degli stessi partecipanti, assumono una configurazione molto simile a quella del "gruppo di autoaiuto", di ormai consolidata tradizione negli Stati Uniti: acquista in questo caso particolare rilevanza il racconto della propria vicenda, o di un particolare episodio, come sfogo emotivo, favorito anche dalla relativa anonimata del mezzo.

Alcuni di questi interest group prevedono la figura del moderatore, che è, in genere, una persona esperta e competente nella materia, alla quale è riconosciuta una certa autorevolezza, e che si fa spesso carico di organizzare la lista, indirizzarne gli argomenti, guidandone i dibattiti e l'evoluzione. Inoltre, proprio per la delicatezza dei temi affrontati, su di lui grava una particolare responsabilità nel dirimere certe questioni scottanti, o quando si tratti di ridimensionare le asperità di alcune affermazioni e di equilibrare il dibattito tra opinioni legittimamente diverse. A lui spetta anche generalmente la diffusione delle informazioni.

ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

La ricerca di informazioni è certamente uno degli scopi primari del viandante Internet: esiste una quantità smisurata di informazioni accessibili via rete che si possono ricavare, "catturandole" semplicemente dalla propria

⁵ Lasciamo invece sullo sfondo i temi dell'educazione e della didattica a distanza, limitandoci a citare il lavoro di C. Newell e J. Walker (1991), per la ricchezza e la peculiare prospettiva fornita.

⁶ Si tratta di «particolari gruppi di utenti che condividono interessi comuni (un hobby, una professione, un argomento di discussione, ecc.). All'interno di questi gruppi [...] ogni membro può inviare o ricevere informazioni, formulare richieste, fornire indicazioni di vario genere» (Trentin, ivi: 62). Il termine sarà usato, di seguito, in alternanza con lista.

⁷ «Probabilmente questa differente distribuzione della popolazione è imputabile all'argomento trattato. I disabili partecipano direttamente quando si tratta di discussioni generali sugli aspetti sociali dell'handicap (uso di terminologie, problema delle barriere architettoniche, questioni legali) e soprattutto quando si affrontano tematiche individuali correlate alla consapevolezza del problema, ai sentimenti ed alle emozioni ad essa legati. Operatori e genitori, invece, usano in modo particolare le liste più specializzate e il loro atteggiamento è maggiormente di richiesta, di aggiornamento, ma anche di racconto di esperienze» (S. Besio & G. Biorci, 1993: 25). Una certa differenza, per alcuni versi sovrapponibile alla precedente, è costituita dal tipo di handicap di cui si discute: per ragioni facilmente comprensibili, è più probabile trovare consapevolezza del problema ed anche partecipazione attiva in disabili con difficoltà motorie, mentre è più raro incontrare il diretto coinvolgimento di persone con disabilità cognitiva.

scrittura, e sono del genere più svariato: documenti, articoli, pubblicazioni, notizie ed elenchi d'ogni tipo, bibliografie, programmi software con relativi manuali, immagini e suoni digitalizzati, raccolte di dati statistici, ecc.

Abbiamo scelto qui di interrogare relativamente all'handicap un particolare tipo di servizio informativo integrato, il cosiddetto gopher,⁸ sia perché di facile consultazione sia perché di particolare interesse per l'incredibile dimensione ed il tipo di informazioni che permette di raggiungere.

E' riconosciuto da più parti⁹ che la consultazione e l'uso dei gopher assume uno speciale valore per i disabili. Come ha avuto occasione di notare un dialogante telematico: «Quando ho scoperto gopher, circa due mesi fa, non riuscivo a credere alla quantità di informazioni che vi si possono trovare. [...] Sono completamente cieco ed ho sempre affermato che la cosa più difficile da accettare nella cecità è la mancanza di informazioni disponibili e pronte: gopher permette di cambiare tutto questo. Per la prima volta, sento di poter facilmente raggiungere autonomamente importanti informazioni dal campus e dal resto del mondo».

Entrare nel mondo dei gopher e navigare all'interno di esso è come guardare in un caleidoscopio: ogni prospettiva conquistata, ogni configurazione delineata, sembra non essere mai quella definitiva, poiché ogni gopher in cui capita di curiosare, oltre ad avere una sua peculiare struttura (e contenere un particolare tipo di informazioni), quasi sempre dà la facoltà di connettersi con altri gopher, e questi con altri ancora: una matrioska che si apre apparentemente all'infinito, tornando a tratti su moduli già scoperti, ed in cui ben presto capita di perdere l'orientamento...

Come rilevato, i gopher sono collegati tra loro, e pressoché ognuno di essi "apre" la connessione ad altri: generalmente, tuttavia, ciò avviene per "liste di gopher" che affrontano la stessa tematica.

Tra gopher e interest group c'è un rapporto stretto, poiché spesso allo stesso sito Internet fanno capo liste e gopher; e perché capita frequentemente che i protagonisti (gestori o moderatori) di liste di discussione siano anche gli organizzatori dei gopher. D'altra parte appare chiaro che il popolo attivo sugli interest group ha una consuetudine altrettanto vivace con la consultazione dei

gopher. Presso i gopher, poi, sono spesso rintracciabili gli archivi (nei casi migliori, archivi ragionati) delle discussioni avvenute su alcune liste. È possibile, in questo modo, rintracciare informazioni reciprocamente e incrociarle. Inevitabile, tuttavia, trarre, dal contatto con questa massa incredibile di informazioni e oggetti, un'impressione di smarrimento e di impotenza.

Senza avere la pretesa di esaurire questo mondo ampio ed in continua, dinamica, evoluzione, accenniamo ad un elenco (vedi tab. 2) dei principali gopher, che aprono anche domini specifici nel campo dell'handicap. Anche in questo caso, si è scelta la strada della classificazione in tabella dei principali gopher rintracciati nella "navigazione". Solo di un ristretto numero, scelti fra i più articolati e ricchi, si dà, di seguito, una breve descrizione.

CODI

(Cornucopia of Disability Information)

Mantiene ciò che promette nel nome, poiché è probabilmente il gopher più interessante e nutrito tra quelli che si occupano di disabilità, si indirizza ad un pubblico specialista e fornisce informazioni inerenti la disabilità in generale sotto moltissimi aspetti. Accanto ad informazioni di carattere locale, come per esempio quelle che riguardano i servizi e le risorse attivati all'Università di Buffalo, presso la quale il servizio è nato, si trovano anche informazioni di portata nazionale ed internazionale.

Fra gli altri documenti, vi sono, infatti, contenuti: tutti gli elenchi delle risorse presenti al "National Information Sources on Disabilities"; i dati sui portatori di disabilità negli Stati Uniti aggiornati al 1992; una raccolta di leggi e di regolamenti legislativi del governo degli Stati Uniti inerenti la tematica dell'handicap (ma non la legge ADA,¹⁰ ottenibile invece da un altro gopher); elenchi di centri di assistenza legale per disabili; informazioni su hardware e software; la lista degli "Independent Living Programs"; l'elenco delle risorse via rete disponibili: FTP, BBS ed altre ancora. Ma, soprattutto, CODI offre sia pubblicazioni direttamente accessibili, sia una vasta ed interessante bibliografia, articolata in quattro sezioni: storia delle disabilità e dei problemi sociali; una bibliografia preparata dal "National Library Service" relativa ai problemi dei ciechi e dei portatori

⁸ Con il protocollo gopher, sviluppato all'Università di Minnesota, gli utenti possono facilmente interagire con i server di rete attraverso una gerarchia di menu, per cercare, trovare e visualizzare "documenti" da siti Internet. Quanto alla terminologia, lo stesso ci fa sapere: Gopher: 1. Mammifero di piccola taglia, che vive in tane da lui costruite, della famiglia dei Geomyidae, nel Nord America. 2. (americ., colloq.) Nativo o abitante dello Stato di Minnesota: lo Stato del Gopher. 3. (americ., colloq.) Detto di chi corre per commissioni, fa lavori saltuari, va a prendere o recapita documenti per l'ufficio. 4. (computer tecn.) Software che segue un semplice protocollo per navigare attraverso un TCP/IP Internet.

⁹ Fra gli altri, N. Coombs, 1991, 1993.

¹⁰ Americans with Disabilities Act, del 1990, salutata nel mondo della disabilità come "la migliore legge mai emanata nel campo dell'handicap".

di disabilità fisica; informazioni utili per le donne disabili; riferimenti per gli studenti disabili.

Disabilities and Rehabilitation Resources

Questo gopher, organizzato presso la St. John's University, permette a sua volta di avere diretto accesso ad un listato di risorse inerenti i temi della riabilitazione e della disabilità; inoltre, permette l'accesso ad un gruppo di altri gopher collegati. Si tratta di organizzazioni, raggiungibili anche direttamente o attraverso altri gopher (quali: EASI, IEEIR, NARIC). Inoltre, permette l'accesso ad archivi di news, di software, e comprende il WIDLIST - World Institute on Disability Listservs, consultabile anche autonomamente - che contiene un elenco di listserv che si

occupano, sotto i più vari aspetti e modalità, della tematica della disabilità.

Disabilities Resources at Olivetti

Si tratta di un "gopher in costruzione", come afferma il suo stesso ideatore, l'infaticabile Bill McGarry, moderatore e gestore di molti interest group. Esso si trova nel menu generale dei gopher di tutto il mondo, ed è perciò una delle chiavi di volta per entrare in connessione con tutti gli altri. Pur non essendo ancora conclusa la sua costruzione, il suo menu permette l'accesso ad un gran numero di centri di risorsa sulla disabilità, tentandone un raggruppamento per tipologia di handicap; inoltre, contiene risorse inerenti la salute e la medicina, ed archivi di interest group e di BBS.

Riferimenti Bibliografici

AA.VV. (1994) *The Human Relations Code*, University of Maryland, College Park Campus.

Agorà (1994) *Internet, come navigare nella più grande rete telematica del mondo*, Roma, Divisione Agorà Telematica.

Attivissimo, P. (1994) *Internet per tutti. Dal nulla alla conoscenza, dalla paura alla padronanza*, Milano, Apogeo.

Banaudi, G. (1994) *La Bibbia del modem. Guida alla comunicazione attraverso il computer*, Padova, Franco Muzzio.

Besio, S. & Biorci, G. (1993) 'Comunicazione telematica e disabilità: una realtà ancora da esplorare', *Atti del 3° Convegno Nazionale 'Informatica, Didattica, Disabilità'*, Torino, 4-6 novembre, 1, 19-29.

Canevaro, A. (1993) 'Identità e cultura

dell'handicap. I percorsi dell'integrazione', *Integrazione. Fare scuola con l'handicap*, 1993, 0, 9-14.

Coombs, N. (1991) *Liberation Technology. Equal Access Via Computer Communication*, pubblicazione online sul gopher 'Cornucopia of Disability Information' (CODI).

Coombs, N. (1992) *Teaching in the Information Age*, pubblicazione online sul

gopher 'Cornucopia of Disability Information' (CODI).

Finkelstein, V. (1978) *Attitudes and Disabled People: Issues for Discussion*, New York, pubblicazione online sul gopher 'International Exchange of Experts and Information in Rehabilitation' (IEEIR), 1980.

Newell, C. e Walker, J. (1991) 'Disability and Distance Education in Australia', in: Evans, T. e King, B.,

Beyond the Text. Contemporary Writing and Distance Education, Victoria, Deakin University Press, 27-56.

Olimpo, G. e Trentin, G. (1994) 'La telematica nella didattica: dove e quando', *TD - Rivista di Tecnologie Didattiche*, 2, 4-17.

Trentin, G. (1994) 'Le tecnologie della comunicazione via rete', *TD - Rivista di Tecnologie Didattiche*, 2, 61-75.



4° Convegno Nazionale Informatica, Didattica, Disabilità

Centro Direzionale, Torre C3
Napoli, 8 - 11 Novembre 1995

Segreteria scientifica: CNR, Firenze, Tel. 055-4223861

Segreteria Organizzativa: ENIC Italia, Organizzazione e Comunicazione Tel. 055-578900 Fax 055-583300

Tabella 1: alcuni INTEREST GROUP che trattano di disabilità

ABLE-JOB (St. John's University Job Opportunity List) <i>Opportunità di lavoro per disabili, problemi e soluzioni relativi allo svolgimento della professione</i>	listserv@sjuvvm.stjohns.edu
ADA-LAW <i>La legge Americans with Disabilities Act: dibattiti, informazioni, resoconti sulla sua attuazione</i>	listserv@vm1.nodak.edu
ADAPT-L (Library Adaptive Technology) <i>Informazioni sulle tecnologie che permettono di adattare le biblioteche all'uso da parte di disabili</i>	listserv@american.edu
ADD-PARENTS (Attention Deficit Disorder) <i>Il deficit attentivo in età evolutiva: storie individuali, informazioni utili, notizie scientifiche</i>	listserv@n7bt.rain.com
ALS (Amyotrophic Lateral Sclerosis) <i>Sclerosi Laterale Amiotrofica: informazioni, notizie scientifiche, racconti in prima persona di pazienti</i>	bro@huey.met.fsu.edu
ALTLEARN (Alternative Approaches to Learning) <i>Proposte per l'apprendimento: tecnologie didattiche, stili di insegnamento, pedagogie innovative</i>	listserv@sjuvvm.stjohns.edu
ASLING-L <i>Dibattito sull'American Sign Language, il linguaggio dei segni utilizzato dai non udenti americani</i>	listserv@yalevm.ycc.yale.edu
AUDITORY (Auditory Perception) <i>Dibattito su ciò che concerne difficoltà di percezione uditiva: diagnosi, protesizzazione e tecnologie</i>	listserv@vm1.mcgill.gov
AUTISM (Autism and Developmental Disabilities List) <i>Autismo e disabilità dello sviluppo: definizioni, informazioni, notizie scientifiche, esperienze personali</i>	listserv@sjuvvm.stjohns.edu
AXSLIB-L (Project EASI Library Access for Persons with Disabilities) <i>Accessibilità delle biblioteche ai disabili: il progetto EASI (Equal Access to Software and Information)</i>	listserv@sjuvvm.stjohns.edu
BEHAVIOR (Behavioral and Emotional Disorders in Children) <i>Disturbi comportamentali ed emozionali nel bambino: dibattiti, scambio di informazioni, storie individuali</i>	listserv@asuvvm.inre.asu.edu
BICOMPAL (Big Computer Pals) <i>Sviluppo e diffusione della Computer Mediated Communication tra le persone disabili</i>	listserv@sjuvvm.stjohns.edu
BLIND-L (Computer Use by and for the Blind) <i>Uso della tecnologia informatica da parte dei non-vedenti; valutazione di strumentazioni per l'accessibilità</i>	listserv@uafsysb.uark.edu
BLINDNWS <i>Discussione su argomenti che riguardano i non-vedenti</i>	listserv@ndsuvvm1.ndsu.edu
BRAILLE <i>Problemi tecnici, pedagogici, culturali e sociali inerenti la comunità dei non-vedenti</i>	listserv@searn.bitnet
BRAINTMR (Brain Tumor) <i>Informazioni sugli avanzamenti nella ricerca sui tumori cerebrali; supporto a persone colpite dalla malattia</i>	listserv@mitvma.mit.edu
BRCTR (Braille Research Center Forum) <i>Dibattito ed informazioni sull'uso e la diffusione del sistema Braille</i>	listserv@ulkyvm.louisville.edu
CDMAJOR (Communication Disorder Discussion) <i>Discussione, aggiornamento scientifico e scambio di esperienze individuali sui disturbi di comunicazione</i>	listserv@kentvm.kent.edu
CFS-L (Chronic Fatigue Syndrome) <i>Prevalente supporto a individui affetti da sindrome da affaticamento cronico</i>	listserv@list.nih.edu
CFS-MED (Chronic Fatigue Syndrome) <i>Sindrome da affaticamento cronico: discussione tra ricercatori, diffusione di notizie scientifiche</i>	listserv@list.nih.edu
CHILD-PSYCHIATRY (Child and Adolescent Psychiatry) <i>Discussioni inerenti l'argomento: psicofarmacologia, trattamento, terapia familiare, valutazione, diagnosi</i>	mailbase@mailbase.ac.uk
COGNI-INFO <i>Diffusione di informazioni sulle scienze cognitive</i>	listserv@univ-lyon1.fr

COGNI-PUBLICATION	listserv@univ-lyon1.fr
<i>Diffusione di informazioni sugli articoli pubblicati nell'ambito delle scienze cognitive</i>	
COMMDIS (Speech Disorders)	listserv@rpitsvm.bitnet
<i>Lista di servizio sui disturbi di linguaggio: scambi di informazioni, comunicazioni su convegni</i>	
C-PALSY (Cerebral Palsy)	listserv@sjvum.stjohns.edu
<i>Paralisi Cerebrale Infantile: dibattito, informazioni, scambi di esperienze individuali</i>	
CYSTIC-L (Cystic Fibrosis)	listserv@yalevm.ycc.yale.edu
<i>Diffusione di informazioni e notizie scientifiche sulla fibrosi cistica; supporto a chi è affetto dalla malattia</i>	
DADVOCAT (Fathers of Children with Disabilities)	listserv@ukcc.uky.edu
<i>Dibattito fra genitori di bambini disabili: scambio di informazioni, racconti di storie ed esperienze di vita</i>	
DDFIND-L (Forum for Information Networking on Disability)	listserv@gitvm1.gatech.edu
<i>Forum per la diffusione di informazioni sulla disabilità</i>	
DEAFBLIND (Deaf-Blind Mailing List)	listserv@ukcc.uky.edu
<i>Discussione su una doppia compromissione sensoriale: la sordo-cecità</i>	
DEAFKIDS	listserv@sjvum.stjohns.edu
<i>Bambini e ragazzi sordi discutono di aspetti della loro vita: famiglie, giochi, modalità di comunicazione, ecc.</i>	
DEAF-L (Deaf List)	listserv@siucvmb.bitnet
<i>Domande, argomenti, problematiche e tutto ciò che concerne la sordità</i>	
DIABETES	listserv@irlearn.ucd.ie
<i>Discussione, diffusione di notizie ed informazioni relative al progetto internazionale di studio sul diabete</i>	
DIABETIC (Open Discussion for Diabetic Patient Concern)	listserv@pccvm.bitnet
<i>Dibattito tra persone affette da diabete relativamente alle problematiche legate alla salute</i>	
DISRES-L (Disability Research)	listserv@ryevm.ryerson.ca
<i>Ricerca su tutti gli argomenti inerenti la disabilità</i>	
DOITSEM (Disabled Students)	listproc@u.washington.edu
<i>Dibattito riservato ai disabili che lavorano, o studiano, nei campi: scienza, ingegneria, matematica (SEM)</i>	
DOWN-SYN (Down Syndrome)	listserv@vm1.nodak.edu
<i>La sindrome di Down: dibattiti, narrazioni di storie personali, diffusione di informazioni e suggerimenti</i>	
DSSHE-L (Disabled Student Services in Higher Education)	listserv@ubvm.cc.buffalo.edu
<i>Diffusione di informazioni tra chi si occupa di fornire servizi per gli studenti disabili nella scuola superiore</i>	
EASI (Equal Access to Software Information - EASI - Project)	listserv@sjvum.stjohns.edu
<i>Notizie, spiegazioni, informazioni sul progetto EASI per l'accesso alla tecnologia informativa per i disabili</i>	
GESTURE-L (Discussion of Study of Gestures)	majordomo@coombs.anu.edu.au
<i>Studio e documentazione dei gesti, sistemi di gesti e linguaggi di segni alternativi</i>	
ICACBR-L (Community Rehabilitation Programs for Persons with Disabilities)	listserv@qucdn.queensu.ca
<i>Diffusione di informazioni sui programmi di riabilitazione svolti in comunità e rivolti a persone disabili</i>	
ICADD (International Committee for Accessible Document Design)	listserv@asuacad.bitnet
<i>Diffusione di studi sulla disponibilità di documenti: Braille, edizioni a stampa ingrandita, sintetizzatori di voce</i>	
INCONT-L (Incontinence)	listserv@maine.maine.edu
<i>Discussione di tematiche riguardanti l'incontinenza vescicale o intestinale e supporto alle persone colpite</i>	
ITD-JNL (Information Technologies and Disabilities)	listserv@sjvum.stjohns.edu
<i>Giornale che si occupa di informazioni e tecnologie per l'handicap</i>	
ITD-TOC (Information Technologies and Disabilities)	listserv@sjvum.stjohns.edu
<i>Indice del giornale ITD-JNL localizzato sullo stesso nodo</i>	
LD-LIST (Learning Disabilities)	ld-list-request@east.pima.edu
<i>Informazioni, discussioni, scambio di opinioni sulle difficoltà di apprendimento; soprattutto rivolta a genitori</i>	

L-HCAP (L-Handicap List)	listserv@ukcc.uky.edu
<i>Dibattiti e notizie sull'educazione dei disabili: accesso ai computers, barriere architettoniche, impiego, ecc.</i>	
LIVING	majordomo@qiclab.scn.rain.com
<i>Indirizzata soltanto a donne, ospita discussioni sulla disabilità fisica temporanea o permanente</i>	
LTCARE-L (Disabilities and Long-term Care)	listserv@list.nih.gov
<i>Ricerca sulla disabilità e sui trattamenti prolungati</i>	
MD-LIST (Muscular Dystrophy)	md-list-request@data.basix.com
<i>Discussione, scambio di notizie, storie e informazioni sulla ricerca in merito alla distrofia muscolare</i>	
MOBILITY (St. John's University Mobility Disabilities List)	listserv@sjvum.stjohns.edu
<i>Disturbi della mobilità di qualunque eziologia: scambi culturali, di informazioni e di notizie scientifiche</i>	
MOTORDEV (Motor Skill Development)	listserv@umdd.bitnet
<i>Discussione su qualunque argomento inerente lo sviluppo delle abilità motorie dell'uomo</i>	
MRDEAF-L (Mentally Reatarded, Deaf)	majordomo@bga.com
<i>Argomenti inerenti l'educazione dei disabili sordi mentalmente ritardati</i>	
MSLIST-L (Multiple Sclerosis Discussion/Support)	listserv@technion.bitnet
<i>Sclerosi Multipla: sviluppo della ricerca, divulgazione di informazioni utili, supporto alle persone colpite</i>	
MY-FACE	listserv@sjvum.stjohns.edu
<i>Scambi di esperienze e storie personali, informazioni e notizie fra persone con deturpazioni facciali</i>	
NABS-L	listserv@ucbsvm.bitnet
<i>Sostenuta dalla National Alliance for Blind Students, ospita discussioni su temi inerenti gli studenti ciechi</i>	
OUR-KIDS	our-kids-request@oar.net
<i>Un centinaio di famiglie discute sui problemi e i progressi dei figli (prevalentemente con paralisi cerebrale)</i>	
PARKINSN (Parkinson's Disease)	listserv@vm.utcc.utoronto.ca
<i>Morbo di Parkinson: diffusione di informazioni e annunci scientifici, dibattiti, supporto a pazienti affetti</i>	
SCR-L (Study of Cognitive Rehabilitation)	listserv@mizzou1.missouri.edu
<i>Studi sulla riabilitazione cognitiva; discussioni scientifiche sul danno neurologico cerebrale da trauma</i>	
SLFHLP-L (Self Help and Mutual Aid)	listserv@vmd.cso.uiuc.edu
<i>Progetti di ricerca, metodologie, teorie, informazioni sulla ricerca e la pratica nel campo dell'auto-aiuto</i>	
SLLING-L (Sign Language Linguistics)	listserv@yalevm.ycc.yale.edu
<i>Discussione intorno alla linguistica del Linguaggio dei Segni usato per la comunicazione dei sordi</i>	
SPCEDS-L (Special Education Students List)	listserv@ubvm.bitnet
<i>Lista che raccoglie soprattutto dibattiti fra gli studenti fruitori di educazione speciale</i>	
SPEDTALK (Discussion of Topics in Special Education)	majordomo@virginia.edu
<i>Discussione su argomenti relativi all'educazione speciale: le pratiche, le politiche, la ricerca</i>	
STROKE-L	listservukcc.uky.edu
<i>Aspetti scientifici relativi all'infarto cerebrale ed agli incidenti cerebro-vascolari</i>	
STUT-HLP (Stuttering Help)	listserv@ecnuxa.bitnet
<i>Ambiente di supporto per persone che soffrono di balbuzie, costituito soprattutto da altri balbuzienti</i>	
STUTT-L (Stuttering: Research and Clinical Practice)	listserv@templevm.bitnet
<i>Il tema della balbuzie è affrontato sul piano medico-scientifico e psicologico-riabilitativo</i>	
STUTT-X	listserv@asuacad.bitnet
<i>La discussione inerente la balbuzie assume qui un taglio più teorico-filosofico</i>	
TALKBACK (Discussion Group for Children in Project Chatback)	listserv@sjvum.stjohns.edu
<i>Dedicata soprattutto a bambini disabili, favorisce un dialogo tra loro e con altri ragazzi sulla disabilità</i>	
TBI-SPRT (St. John's Univ. Traumatic Brain Injury Support Group List)	listserv@sjvum.stjohns.edu
<i>Prevalenti funzioni di supporto verso persone colpite da danno cerebrale traumatico o da disturbi neurologici</i>	

TFA (Telephone For All) <i>Diffusione di notizie provenienti dalla comunità di sordi degli Stati Uniti</i>	rbweinstock@gallua.gallaudet.edu
TRAUMATIC-STRESS (Traumatic Stress Disorders) <i>Analisi e valutazione delle conseguenze psico-sociali e bio-fisiologiche provocate da eventi traumatici</i>	mailbase@mailbase.ac.uk
VAT (Vendors of Adaptive Technology) <i>Annunci dei venditori di tecnologia specializzata per i disabili sui servizi che sono in grado di fornire</i>	listserv@kramden.phaedrv.on.ca
VOCEVAL (Vocational Evaluation for Rehabilitation List) <i>Dibattito sull'orientamento professionale e la valutazione in riabilitazione</i>	listserv@sjvm.stjohns.edu

Tabella 2: alcuni GOPHER che contengono informazioni sulla disabilità

AIDS Information Newsletter	gopher.niaid.nih.gov
American Civil Liberties Union	aclu.org
Children, Youth and Family Consortium Clearinghouse	tinman.mes.umn.edu
Community Idea Net	calypso-2.oit.unc.edu
Cornucopia of Disability Information	val-dor.cc.buffalo.edu
Deaf Education Information	shiva.educ.kent.edu
Disabilities and rehabilitation resources	sjvm.stjohns.edu
Disabilities Resources at Olivetti	gopher.afd.olivetti.com
Disabilities, Opportunities, Internetworking Technology	hawking.u.washington.edu
Disability & computer access info (Trace Center)	trace.waisman.wisc.edu
Disability - Americans with Disabilities Act Regulations	info.umd.edu (Port = 901)
ERIC Clearinghouse on Assessment & Evaluation	vmsgopher.cua.edu
Gender issues and civil rights on DataLine	gopher.cyberwerks.com
Gopher Jewels	cwis.usc.edu
Government-Catalog of Federal Domestic Assistance	peg.cwis.uci.edu (Port = 7000)
Health & clinical info	post.its.mcw.edu
Health, RuralNet Health gopher	ruralnet.mu.wvnet.edu
Housing, Hunger and Welfare	garnet.msen.com
Institute for Global Communications	gopher.igc.apc.org
Internet Nonprofit Center	envirolink.org
New York State Education Department	unix5.nysed.gov
Nonprofit general resources	cyfer.esusda.gov
Social issues and social services	vienna.hh.lib.umich.edu
Social Security Administration, U.S.	oss968.ssa.gov
Socioeconomic & environmental data, World Bank Publications	gopher.worldbank.org
U S Department of Education, ERIC	gopher.ed.gov
U.S. Department of Energy: Health & safety info	dewey.tis.inel.gov (Port = 2013)
U.S. Department of Health & Human Services	gopher.os.dhhs.gov
United Nations Children's Fund (UNICEF)	hqfau01.unicef.org